



FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS
PRO PONTIFICE

DUBLIN PROCESS

Regolamento interno approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 settembre 2016

1. La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice (CAPP) organizza periodicamente incontri di consultazione su temi riguardanti *Economia e Bene Comune* e/o *Finanza e Bene Comune*. I dibattiti hanno lo scopo di elaborare materiale riguardante l'applicazione degli insegnamenti sociali della Chiesa Cattolica ¹.
2. I temi delle consultazioni vengono scelti dal Consiglio di Amministrazione, prendendo in considerazione anche i suggerimenti del Comitato Scientifico e dell'Advisory Board - pervenuti almeno due settimane prima della data della riunione del Consiglio - con apposita delibera consigliare almeno tre mesi prima della data dell'evento al fine di contribuire al programma della Fondazione CAPP, precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione.
3. Gli incontri hanno luogo in paesi diversi. Ogni consultazione verrà organizzata in collaborazione con una o due organizzazioni imprenditoriali e/o istituzioni accademiche del paese ospitante. L'individuazione delle organizzazioni imprenditoriali e/o istituzioni accademiche viene deliberata dal Consiglio con apposita delibera.
4. Agli incontri si partecipa esclusivamente per invito. I partecipanti vengono scelti tra esperti di Dottrina Sociale Cattolica, accademici con esperienza specifica sul tema di ogni consultazione e persone con eccezionale esperienza professionale in campo economico o normativo. La scelta degli invitati viene approvata dal Consiglio con apposita delibera consigliare. Sia il Comitato Scientifico, sia l'Advisory Board possono indicare un numero massimo di partecipanti pari ad un quarto del totale ciascuno, la restante metà è individuata dal Consiglio di Amministrazione.
5. Alcuni partecipanti verranno invitati a presentare una relazione in qualità di *Rapporteurs* o di *Discussants*. Previa autorizzazione da parte di ciascun autore, e previa autorizzazione con delibera consigliare del Consiglio di Amministrazione, una volta presa visione ed analizzate le relazioni da parte dei suoi membri, queste relazioni possono essere inserite sul sito web della Fondazione CAPP e/o pubblicate a mezzo stampa. Verrà messo in evidenza che le relazioni sono pubblicate sotto la responsabilità dell'autore, con il fine di sollecitare commenti ed incoraggiare il dibattito e che le opinioni espresse rimangono quelle dell'autore e non rappresentano necessariamente quelle della Fondazione CAPP.
6. Come evidenziato negli articoli precedenti, tutte le decisioni riguardanti i temi delle consultazioni, la scelta delle istituzioni locali che collaborano, la lista dei partecipanti ed i preventivi di spesa sono assunti dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione CAPP.
Il Presidente del Consiglio presenta delle proposte e può avvalersi del parere di esperti a sua scelta, siano essi membri del Comitato Scientifico della Fondazione o personalità provenienti da altri ambienti".
7. I partecipanti possono ricevere il rimborso delle spese di viaggio se lo richiedono, nei limiti del costo preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione
8. I membri del CdA sono sempre invitati alle riunioni di consultazione "ex officio"; come è politica generale della Fondazione CAPP, ai membri del CdA le spese di viaggio non vengono rimborsate.
9. Nel "Dublin Process" l'organizzazione pratica della consultazione è compito del Segretario Generale della Fondazione CAPP a cui offriranno collaborazione le entità locali. Il Segretario Generale agirà sulla base del preventivo di spesa approvato dal Consiglio a cui presenterà una relazione consuntiva.

¹ Il nome "Dublin Process" fa riferimento alla prima e seconda di queste consultazioni che hanno avuto luogo rispettivamente in Città del Vaticano nel 2013 e a Dublino nel 2014. In entrambi i casi i lavori sono stati aperti da una relazione iniziale di S.E.R. Mons. Diarmuid Martin, Arcivescovo di Dublino.